

Indirizzi per le attività della
scuola

Scelte di gestione e di
amministrazione

ATTO di INDIRIZZO

Prot. 0008235 del 19/12/2018



AL COLLEGIO DEI DOCENTI
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

E p.c. AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL DSGA E PERSONALE ATA
ATTI – ALBO
LL.SS.

**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.
AA.SS.2019/2022**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*" in particolare i commi 3, 7, 10-16, 56-58, 124 dell'art.1

VISTO l'art. 25 del D. Lgs. 165/2001

TENUTO CONTO degli Obiettivi Nazionali e Regionali

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dai genitori, dagli studenti e più in generale da tutti le parti interessate;

TENUTO CONTO degli **otto decreti legislativi** attuativi della legge 107/15 dal n°59 al n° 66 pubblicati nel Supplemento Ordinario n. 23 alla **Gazzetta Ufficiale** n. 112 del 16 maggio 2017

TENUTO CONTO del Piano di Dimensionamento Scolastico Regionale e Provinciale

CONSIDERATO che il Piano può essere aggiornato annualmente entro il mese di ottobre

TENUTO CONTO dei deliberati del Collegio dei Docenti

CONSIDERATE le priorità e i traguardi, nonché gli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione redatto ai sensi del DPR 80/2013

VISTI gli esiti delle prove INVALSI 17/18

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito dell'analisi del Rapporto di Autovalutazione e degli esiti formativi conseguiti dagli studenti negli anni scolastici precedenti,

CONSIDERATO in particolare per l'indirizzo Conduzione del mezzo opzioni Conduzione del Mezzo Navale e Conduzione degli Apparati e Impianti Marittimi le esigenze formative conformi agli standard STCW

CONSIDERATO il Sistema Gestione Qualità per la formazione marittima e la certificazione UNI EN ISO 9001:20155

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO



finalizzato alla predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF – AA.SS. 2019 - 2022) che sia coerente con priorità, traguardi ed obiettivi di processo individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e col conseguente Piano di miglioramento (PDM) nonché con gli ulteriori obiettivi generali ed educativi che la Scuola ha scelto di perseguire, e che espliciti, altresì, la progettazione curricolare, di ampliamento dell'offerta formativa e organizzativo-gestionale, adottata dalla Istituzione Scolastica all'interno del contesto culturale, sociale ed economico della realtà territoriale di riferimento.

La validità dei contenuti del documento e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa è subordinata, limitatamente alle compatibilità di organici, alla verifica da parte dell'USR della Puglia ai sensi dell'art. 1, comma 13 della L. 107/2015.

PARTE PRIMA ASPETTI GENERALI

1) FINALITÀ E PRINCIPI ISPIRATORI

Gli indirizzi sono finalizzati alla elaborazione e ottimizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 in conformità con le disposizioni normative vigenti.

Gli indirizzi si conformano anche ai criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'Istituto e nel suo contesto.

PARTE SECONDA I CONTENUTI DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2) PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo come il documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

L'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.

L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

È fondamentale che il Piano sia caratterizzato da organicità, coerenza e unitarietà.

1. La Mission d'Istituto

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa nella sua parte iniziale conterrà la descrizione della "mission" di Istituto, ossia il manifesto che esplicita:

- le finalità strategiche quali fattori identitari dell'impresa formativa ("vision");
- le coordinate di riferimento di tipo organizzativo e realizzativo ("mission").



2. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

il PTOF, documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, dovrà contenere il curricolo, le attività, l'organizzazione, l'impostazione metodologico-didattica, l'utilizzo, la promozione e la valorizzazione delle risorse umane, con cui si intendono realizzare gli obiettivi da perseguire.

il Piano dovrà includere:

- AREA DI CONTESTO:
 - Definizione della mission
 - Individuazione della vision
 - Politica della qualità
 - Definizione dei punti di forza e di criticità emersi dal RAV;
 - Elaborazione del Piano di Miglioramento
- AREA DELLE RISORSE:

Individuazione delle risorse umane in termini:

 - Organico di base
 - Organico di potenziamento

Individuazione delle risorse strumentali in termini di:

 - Risorse finanziari (fondi MIUR, europei, regionali, comunali, altro)
 - Risorse strutturali

Formazione del personale (piano di formazione e aggiornamento)
- AREA DIDATTICA:
 - l'offerta formativa
 - curricolo per competenze (cittadinanza)
 - attività progettuali curricolari ed extracurricolari:
 - inclusione BES
 - orientamento
 - continuità
 - recupero e rinforzo
 - ampliamento e arricchimento o.f.
 - innovazione didattico-metodologica
 - scuola digitale
- AREA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE:
 - Promuovere l'immagine della scuola
 - Potenziare la comunicazione intra ed extrascolastica (sito web, posta elettronica, area riservata, ecc)
 - Migliorare l'azione della scuola sul territorio (reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa)
 - Diffondere la rendicontazione sociale mediante la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.
 - Promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza

3. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.



Curricolo, progettazione e valutazione	Rendere più efficace e diffuso l'uso della valutazione comune e per classi parallele basata su prove strutturate e prove parallele interistituti
	Elaborare un curriculum per competenze d'istituto, quale strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti. Elaborare, in ambito dipartimentale disciplinare, una "progettazione per competenze" e costruire prove autentiche e rubriche di valutazione per valutare competenze.
	Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica per il raggiungimento dei risultati che uguagliano la media nazionale e riduzione della variabilità tra le classi.
Ambiente di apprendimento	Implementazione dell'infrastruttura tecnologica, al fine di creare spazi idonei alla promozione di metodologie innovative vestite sui "nativi digitali" Generalizzare la pratica di didattiche laboratoriali innovative, attraverso lo scambio di best practices, anche con l'utilizzo efficace degli strumenti digitali
	Progettare una piattaforma e-learning nel sito d'istituto
Continuità e orientamento	Prevedere l'incontro tra insegnanti dei vari ordini di scuola per organizzare lo sviluppo verticale del curriculum.
	Intensificare la partecipazione delle famiglie agli incontri con il mondo universitario e/o con il mondo del lavoro
	Progettare attività didattiche finalizzate all'orientamento in ingresso e in itinere (1° e 2° biennio)
	Monitoraggio efficace del percorso post-diploma degli studenti attraverso il potenziamento del JobCenter e l'utilizzo di un apparato strumentale di rilevazione dei risultati a distanza degli studenti nel mondo dell'università e del lavoro.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Migliorare la condivisione degli obiettivi prioritari e strategici all'interno della comunità scolastica
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promozione costante della formazione per lo scambio delle buone prassi e la costruzione di una didattica innovativa nelle metodologie. Diffusione della meta-direzione per una leadership diffusa.



	Formazione interna all'istituzione scolastica gestita e coordinata da personale in possesso delle competenze afferenti (certificate e/o documentate)
	Definizione di criteri e indicatori per la misurazione della performance
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Individuare strategie di coinvolgimento maggiore delle famiglie nelle attività scolastiche ed extrascolastiche
	Migliorare la funzionalità del sito web

4. La qualità della formazione marittima

Il Piano triennale dell'Offerta formativa dovrà recepire ed essere coerente alla normativa in materia di certificazione dei percorsi d'istruzione dell'indirizzo trasporti e Logistica (*in particolare DM 25/07/2016 - DM 12/05/2015 n° 71 attuazione della direttiva 2012/35/UE - DM 22/11/2016 - DM 19/12/2016 – Decreto Interministeriale 28 giugno 2017 - Riconoscimento dei diplomi di secondo ciclo rilasciati dagli Istituti tecnici ad indirizzo trasporti e logistica opzioni conduzione del mezzo navale e conduzione apparati e impianti marittimi, per accedere alle figure di allievo ufficiale di coperta e allievo ufficiale di macchina. (17A05172) (GU Serie Generale n.176 del 29-07-2017)*).

La progettazione didattica (*che dovrà tener conto delle osservazioni formulate dall'EMSA in sede di verifica della conformità dei sistemi di formazione della gente di mare alle regole internazionali e comunitarie*) per l'indirizzo trasporti e Logistica dovrà essere conforme e rispondente a quanto previsto dalle tavole sinottiche approvate dalle Amministrazioni nazionali competenti in materia di formazione marittima.

5. **I criteri generali per la programmazione educativa**, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano.

6. **Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto**, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo anno scolastico precedente in particolare dei seguenti aspetti:

- *recupero e potenziamento delle competenze in lingua madre per tutti gli indirizzi*
- *recupero e potenziamento delle competenze civiche per tutti gli indirizzi*
- *recupero e potenziamento delle competenze in lingua straniera prioritariamente per l'indirizzo turistico*
- *recupero e potenziamento delle competenze in economia prioritariamente per l'indirizzo commerciale (tecnico e professionale)*
- *recupero e potenziamento delle competenze nautiche per l'indirizzo trasporti e logistica (ex nautico)*
- *recupero e potenziamento delle competenze e abilità condizionali per l'indirizzo sportivo*

7. **Le proposte ed i pareri formulati** dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei



genitori e degli studenti e più in generale da tutti le parti interessate, di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- Ipotizzare interazioni fra scuola, società e impresa, intesa anche come spazio formativo, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita
- Promuovere spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Progetti in rete
- Perfezionamento lingue comunitarie
- Partecipazione a stage e percorsi di alternanza scuola lavoro
- Progetto Educazione permanente
- Viaggi istruzione e stage linguistici e/o aziendali finalizzati anche all'orientamento post diploma

8. Le attrezzature e infrastrutture materiali proposte ed i pareri formulati

Per ciò che concerne **attrezzature e infrastrutture materiali** occorrerà tenere presente che si proseguirà con il potenziamento delle strutture tecnologiche e digitali, già da qualche anno iniziato. L'obiettivo sarà che al termine del prossimo triennio si possano realizzare open space e laboratori mobili fruibili da tutte le classi con un PC o una LIM per ogni classe.

9. Organico dell'autonomia

Per ciò che concerne i posti di **organico, comuni** e di **sostegno**, il fabbisogno per il triennio di riferimento andrà definito sulla base dell'organico dell'anno in corso fermo restando che eventuali variazioni successive potranno essere apportate in sede di aggiornamento annuale del Piano.

In ordine ai posti di potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà quantificato in relazione ai progetti e alle attività contenute nel Piano. Sempre nell'ambito dei posti di potenziamento sarà (ove possibile) accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso AB24 per l'esonero o semiesonero del collaboratore vicario del dirigente

10. Formazione

Dovranno essere previste iniziative di formazione

- rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, la lotta contro il fumo, alcolismo e uso di sostanze stupefacenti anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale "118" del Servizio Sanitario Nazionale e con il contributo delle associazioni del territorio.
 - Rivolte agli studenti e a tutto il personale nell'ambito della tutela dei dati personali e della sicurezza sul luogo di lavoro e di apprendimento
- Riguardo alla formazione di tutto il personale, tenuto conto di quanto programmato con il Piano di Formazione d'Istituto, del Piano di Formazione d'Ambito e delle rilevazioni in merito ai bisogni formativi espresse dai docenti, si dovranno tenere in considerazione le seguenti aree:
- Qualità (Docenti e ATA)
 - Sicurezza (Docenti e ATA)
 - Innovazione tecnologica (Docenti e ATA)
 - Innovazione metodologica (Docenti)
 - CLIL (Docenti)
 - Adempimenti Amministrativi (ATA)



Il Piano, sulla base della normativa vigente, dovrà anche individuare "la programmazione delle attività formative rivolte al personale amministrativo, tecnico e ausiliario" (art.1 – comma 12).

11. Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere

Nella scuola proseguiranno le iniziative di sensibilizzazione su questi importanti tematiche per far emergere e rimuovere gli stereotipi sessuali e gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità nei diversi contesti della vita politica, sociale, economica, premessa fondamentale allo sviluppo del dialogo, del senso critico e della tolleranza.

I processi formativi dovranno tener conto delle differenti origini etniche, sociali e culturali, e nell' approccio di genere la proposta educativa sarà aperta alla condivisione e al rispetto della pari dignità di tutte le persone in quanto tali. Si dovrà aver cura di verificare che tali temi siano presenti anche all'interno dei libri di testo adottati.

12. Percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico

Proseguiranno e verranno incrementate le iniziative di orientamento in entrata (colloqui con i docenti della scuola secondaria I grado, giornate a scuola, corsi propedeutici, progetti di continuità "Prima della prima" in rete) e in uscita (progetti di Alternanza Scuola Lavoro, Incontri, Stage). Inoltre verrà potenziata la partecipazione a gare od Olimpiadi che valorizzino competenze e talenti e saranno promosse iniziative e corsi che vadano a sviluppare interessi e abilità personali in progetti extracurriculari.

- *Orientamento in entrata*: al fine di evitare che le azioni di orientamento in entrata abbiano solo finalità promozionale e risultino poco rilevanti dal punto di vista della costruzione di un curriculum verticale di dovranno potenziare le reti verticali con i seguenti obiettivi **principali**:
 - Potenziamento dell'orientamento alla scelta scolastica e formativa attraverso attività laboratoriali per l'individuazione degli interessi e delle attitudini individuali.
 - Creazione di percorsi integrati di carattere orientativo tra le Istituzioni scolastiche coinvolte
 - Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
 - Crescita dell'autonomia umana, intellettuale, esperienziale, relazionale degli allievi con disabilità
- *Orientamento in uscita*: si devono prevedere azioni e iniziative rivolte agli studenti delle classi IV e V finalizzate a facilitare una scelta consapevole del percorso di studio e a favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali. Si dovranno fornire agli alunni strumenti di autovalutazione delle risorse personali e si dovranno prevedere momenti di riflessione sul lavoro di formazione delle competenze degli alunni. Le attività dovranno perseguire i seguenti obiettivi **principali**:
 - Aiutare gli studenti a formulare un progetto consapevole sul proprio futuro;
 - Fornire tutte le informazioni reperibili sulle diverse facoltà universitarie;
 - Informare sulle prove selettive e d'orientamento che ormai quasi tutti gli atenei fanno sostenere alle aspiranti matricole;
 - Informazioni sulle imprese presenti sul territorio.

Tutte le attività di orientamento, in ingresso e in uscita, dovranno essere coordinate da un docente referente.



13. **Alternanza scuola-lavoro**

Nelle more della ridefinizione del monte ore destinato ai percorsi di Alternanza Scuola Lavoro e tenendo conto della precedenti attività di Alternanza Scuola Lavoro realizzate e in corso di svolgimento si definiscono le seguenti Linee Guida per la programmazione e gestione dei percorsi:

- le attività di Alternanza Scuola Lavoro dovranno prevedere lo svolgimento almeno del monte stabilito a livello ministeriale da effettuare in alternanza nel secondo biennio e nell'ultimo anno
- i percorsi in alternanza devono essere finalizzati anche ad incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti
- fermo restando che l'alternanza potrà essere svolta anche durante la sospensione delle attività didattiche, in considerazione del fatto che la maggior parte degli studenti che frequenta l'Istituto in tali periodi è impegnato attività lavorative autonome, è preferibile inserire le attività di alternanza nei seguenti periodi:
 - al termine del 1° quadrimestre e/o trimestre e alla fine dell'anno (nel mese di giugno) per un totale di circa $\frac{1}{4}$ delle ore per le terze classi
 - all'inizio dell'anno scolastico (nel mese di settembre, anche con possibilità di anticipo rispetto all'inizio delle lezioni), al termine del 1° quadrimestre e/o trimestre e alla fine dell'anno (nel mese di giugno) per un totale di circa $\frac{1}{2}$ delle ore per le quarte classi
 - all'inizio dell'anno scolastico (nel mese di settembre, anche con possibilità di anticipo rispetto all'inizio delle lezioni) e al termine del 1° quadrimestre e/o trimestre per un totale di circa $\frac{1}{4}$ delle ore per le quinte classi
- il percorso di alternanza scuola-lavoro si potrà realizzare anche all'estero
- tra i soggetti presso i quali sarà possibile effettuare l'alternanza, vengono inseriti gli ordini professionali e i musei e gli altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali, nonché con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale
- l'alternanza si potrà fare anche attraverso l'impresa formativa simulata
- si dovrà prevedere la definizione della "*Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti in alternanza*" (sentite le organizzazioni studentesche) con possibilità per lo studente di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi stessi con il proprio indirizzo di studio
- si dovranno attivare di corsi di formazione per gli studenti inseriti in percorsi di alternanza, in tema di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e in tema di protezione dei dati e rispetto della legge sulla privacy.

14. **Piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale**

Al fine di garantire la realizzazione del PNSD, l'Istituto potrà stringere accordi di rete con altre scuole e associazioni per poter accedere ai fondi messi a disposizione dal MIUR e dalla Comunità Europea e poter sviluppare le attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento nell' utilizzo della strumentazione di proprietà dell'Istituto nell'ambito di Piani di sviluppo e l'utilizzo sistematico di quanto già di proprietà degli studenti (Art. 56 della legge 107/2009), in particolare:

- realizzazione di laboratori territoriali permanenti



- potenziamento dei laboratori digitali esistenti
- aggiornamento e potenziamento dei laboratori di indirizzo
- ampliamento della rete LAN/WLAN
- software per la realizzazione dell'Artigianato digitale finalizzato alla creazione di un oggetto attraverso la tecnologia, quindi dal CAD e il disegno 3D alla stampa 3D

15. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento

devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta (pur tenendo conto del fatto che sul potenziamento si può prescindere dall'esatta corrispondenza della classe di concorso, sarà bene indicare una rosa di classi di concorso cui attingere per ciascun posto richiesto). Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile, in funzione di ciò la quota di organico di potenziamento da accantonare per le supplenze brevi dovrà coprire più aree disciplinari, in modo da risultare utilizzabile per esigenze diverse (es.: area letteraria, linguistica, matematica, scientifica).

16. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui

quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

17. Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

18. Il presente atto d'indirizzo, poiché si colloca in un momento di grandi cambiamenti, introdotto da una normativa recente ma che si riallaccia alla precedente, potrebbe essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

19. Il Piano triennale dell'Offerta Formativa dovrà essere predisposto a cura delle Funzioni Strumentali che costituiscono lo Staff del Dirigente, dal Nucleo Interno di Valutazione eventualmente affiancati dai Coordinatori di Dipartimento, in tempi utili per essere portato prima all'esame del collegio e poi all'esame del Consiglio di Istituto per la sua approvazione che deve avvenire entro il 07 gennaio 2019.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. ssa Paola Apollonio